

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "RE-GANG: RICOMPORRE I LEGAMI, COSTRUIRE SICUREZZA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da.....

E

Il **Comune di Pianoro (BO)**, C.F. 00586340374 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Pianoro (BO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 06/10/2025 al PG.2025.0999703 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"RE-GANG: ricomporre i legami, costruire sicurezza"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Pianoro, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione al centro di Pianoro (Corso Esperanto, Parco della Pace, parcheggio interrato, via della Resistenza) e ad alcune aree della frazione di Rastignano (parcheggio interrato, stazione ferroviaria, Parco Villa Pini). Si prevedono iniziative di rigenerazione urbana partecipata, per trasformare spazi vissuti come insicuri in luoghi di incontro e di cura condivisa, favorendo il protagonismo dei giovani e la loro assunzione di responsabilità verso il territorio. Sarà poi rafforzata l'attività di educativa di strada e di prossimità, accompagnata dal potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica dell'area del Centro giovanile "Pianoro Factory".

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Pianoro (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Pianoro (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"RE-GANG: ricomporre i legami, costruire sicurezza"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Pianoro, con specifica attenzione al centro cittadino (Corso Esperanto, Parco della Pace, parcheggio interrato, via della Resistenza) e ad alcune aree della frazione di Rastignano (parcheggio interrato, stazione ferroviaria, Parco Villa Pini), ed in particolare:

- potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza e di pubblica illuminazione presso l'area del Centro giovanile "Pianoro Factory";
- rafforzamento dei servizi di educativa di strada;
- promozione di azioni di rigenerazione urbana partecipata;
- realizzazione di interventi di coordinamento e di comunicazione del progetto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. E84D25003850006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività educativa di strada;	50.000,00€.
- Spese di coordinamento, promozione e gestione del progetto.	10.000,00€.
Totale spese correnti	60.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Integrazione e manutenzione, materiali e attrezzature di svago e logistica per i giovani (microprogetti di rigenerazione urbana partecipati);	30.000,00€.
- potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza presso l'area del Centro giovanile "Pianoro Factory";	5.000,00€.
	5.000,00€.

- potenziamento del sistema comunale di pubblica illuminazione presso l'area del Centro giovanile "Pianoro Factory.	
Totale spese investimento	40.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna **assegna** al **Comune di Pianoro (BO)**, la somma complessiva di **80.000,00€.** di cui **€.48.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.32.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 100.000,00** (€.40.000,00 per spese d'investimento e €. 60.000,00 per spese correnti), di cui **€.20.000,00** a carico del Comune di Pianoro (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2025).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Pianoro (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"RE-GANG: ricomporre i legami, costruire sicurezza"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto **"RE-GANG: ricomporre i legami, costruire sicurezza"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Marco Iachetta, Roberto Mazzetti, Laura Ciancabilla, Margherita Merendino e Alice Milano per il Comune di Pianoro (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **80.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Pianoro (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Pianoro (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Pianoro (BO) quelle già finanziati dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Pianoro (BO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Pianoro (BO), la Regione, previa diffida a adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Pianoro (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Pianoro
(BO)